

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE STORICHE CLASSE LM-84

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e crediti formativi universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e stage
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente/studentessa
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1 **Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze storiche (*Historical Sciences*), classe LM-84.

Il Corso di Studio in Scienze storiche afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del corso

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Scienze storiche sono:

- conoscere i fondamenti epistemologici delle scienze storiche;
- conoscere la storia delle società europee ed extraeuropee, con riferimento alle istituzioni e dottrine politiche, alle strutture economiche e sociali, alle ideologie e alle rappresentazioni culturali, e con particolare approfondimento di un periodo o un'area geopolitica specifica tra quelle oggetto del corso: storia antica, storia medievale, storia moderna, storia contemporanea;
- saper utilizzare le metodologie proprie delle scienze storiche, nonché le tecniche richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico della bibliografia e delle fonti;
- saper fare ricerche autonome nel campo delle scienze storiche;
- saper progettare e realizzare un testo argomentativo di ambito storico, utilizzando opportunamente e correttamente le fonti e la letteratura secondaria;
- saper utilizzare i principali strumenti informatici e digitali per la ricerca storica e per la comunicazione dei risultati della stessa;
- saper utilizzare, in forma scritta e orale, e con competenza attiva e passiva, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo prevede un blocco compatto di insegnamenti caratterizzanti appartenenti agli ambiti disciplinari della Storia generale ed europea (storia greca, romana, medievale, moderna, contemporanea), delle Discipline storiche, sociali e del territorio (storia del diritto romano, medievale e moderno, storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, storia delle religioni e storia del cristianesimo e delle chiese), delle Metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica (numismatica, papirologia, archivistica, bibliografia e biblioteconomia, paleografia e diplomatica).

Un secondo blocco di insegnamenti è costituito da numerosi insegnamenti affini, che assicurano significative aperture verso la storia bizantina, la storia dell'islam, l'archeologia medievale, la storia extraeuropea (storia dell'Asia, dell'Africa, delle Americhe), la storia di genere, la storia dell'ambiente, la storia del turismo, nonché verso gli aspetti linguistico-letterari e filosofici delle civiltà umane.

Lo studente/la studentessa si costruisce il suo piano di studio, secondo le modalità previste dal Regolamento e dal Manifesto degli studi, potendo scegliere in un ventaglio assai ampio di insegnamenti e determinando così l'ambito cronologico della sua specializzazione. Particolare attenzione è data al nesso tra didattica e ricerca e all'interdisciplinarietà. Lo sviluppo di capacità critiche e competenze specifiche è favorito da studi di caso che introducono gli studenti all'analisi delle fonti primarie e dei loro contesti di produzione, tradizione, conservazione.

La formazione è arricchita da tirocini formativi e di orientamento, dall'acquisizione di un livello di conoscenza pari al B2 in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano, da seminari tematici e interdisciplinari (attività formative per il conseguimento di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).

È particolarmente impegnativa la tesi di laurea, cui è dedicata la gran parte del secondo anno. La capacità critica nel reperimento e nell'analisi delle fonti e della bibliografia – obiettivo formativo fondamentale del corso di studio – è messa alla prova in questa occasione.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il laureato in Scienze storiche accede a funzioni tecniche e professionali negli ambiti di seguito indicati. Per alcuni sbocchi professionali – come specificato – è necessario completare ulteriori percorsi formativi o superare pubblici concorsi, tuttavia, anche in questi casi la laurea in Scienze storiche è un prerequisito fondamentale.

a) Ricercatore storico e conservatore di beni culturali (archivista, bibliotecario)

Funzione in un contesto di lavoro e competenze ad essa associate:

- progetta e realizza ricerche storiche originali;
- svolge attività di studio e ricerca, classificazione, analisi delle fonti primarie di vario tipo e della bibliografia scientifica;
- gestisce i contenuti nei formati comunicativi scritti e orali di enti di conservazione e di ricerca pubblici e privati;
- elabora testi argomentativi a carattere tecnico (verbali, relazioni, progetti, presentazioni)

Sbocchi occupazionali:

- Istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e tutela dei beni culturali: archivi, biblioteche, musei, sovrintendenze, previo superamento di concorso. Per il ruolo di archivista negli archivi di stato e in alcuni enti pubblici è necessario il Diploma, da conseguirsi presso specifici enti di formazione (ad es. le scuole degli Archivi di Stato).
- Enti pubblici e privati, imprese e associazioni che possiedono archivi e biblioteche, conducono ricerche storiche, necessitano di consulenze storiche.

c) Redattore, giornalista, editor

Funzione in un contesto di lavoro e competenze ad essa associate:

- progetta e scrive testi descrittivi e argomentativi per giornali, periodici, case editrici, audiovisivi, siti web, pubblicazioni a stampa e digitali di qualsiasi genere e per qualsiasi pubblico;
- elabora progetti editoriali e ne cura la realizzazione collaborando con altre persone;
- reperisce e valuta dati e informazioni nella letteratura scientifica, nel web, nelle banche dati;
- confronta diverse interpretazioni e diversi punti di vista identificandone i presupposti e i punti di forza e di debolezza;
- revisiona testi scritti e testi destinati a lettura in pubblico e a performance (valutazione, editing, correzione bozze, indicizzazione);
- traduce in italiano testi storici da lingue diverse dall'italiano a lui/lei note, rivede traduzioni di testi storici

Sbocchi occupazionali:

- Case editrici.
- Reti televisive e radiofoniche.
- Produzione di audiovisivi (fiction, documentari, tutorial, video, ecc.).
- Testate giornalistiche tradizionali e digitali.
- Musei, archivi, biblioteche, centri di documentazione.
- Enti, aziende, associazioni, fondazioni che pubblicano a stampa o nel web contenuti relativi alla loro attività.

La qualifica di giornalista pubblicista richiede l'iscrizione all'albo professionale, previo soddisfacimento di specifici requisiti.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di

formazione per l'insegnamento secondario nelle scuole secondarie pubbliche e private di primo e secondo grado. Per incarichi a tempo determinato (supplenze) in scuole pubbliche e private italiane ed estere può bastare la laurea magistrale, a patto di aver acquisito crediti universitari nei settori scientifico-disciplinari previsti dalla legislazione vigente.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

a) Titoli di studio che consentono l'accesso al corso

Accedono automaticamente al Corso di Studio Magistrale coloro che sono in possesso di una laurea triennale conseguita in una qualsiasi università italiana appartenente a una delle seguenti classi di lauree del cd. nuovissimo ordinamento (D.M. 270/04) e lauree precedenti corrispondenti (cd. nuovo ordinamento D.M. 509/99; cd. vecchio ordinamento Legge 508/99):

- L-1 Beni culturali
- L-5 Filosofia
- L-10 Lettere
- L-42 Storia

Coloro che sono in possesso delle lauree triennali (e delle corrispondenti lauree magistrali) del cd. nuovissimo ordinamento (D.M. 270/04) e lauree precedenti nelle seguenti classi di laurea:

- L-11 Lingue e letterature moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-15 Scienze del turismo
- L-19 Scienze dell'Educazione e Formazione,
- L-20 Scienze della Comunicazione
- L-33 Scienze economiche
- L-36 Scienze politiche e delle Relazioni internazionali
- L-37 Scienze sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia
- LMG/1 Giurisprudenza (ciclo unico)

accedono al Corso di Studio Magistrale in Scienze Storiche solo se hanno acquisito nei loro precedenti percorsi di studio presso una università italiana almeno 24 CFU in almeno due delle seguenti discipline (con riferimento al codice del settore scientifico-disciplinare), di cui almeno 12 cfu nelle discipline indicate con l'asterisco:

- L-ANT/02 Storia greca*
- L-ANT/03 Storia romana*
- L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
- L-OR/10 Storia dei paesi islamici
- IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità
- IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
- M-STO/01 Storia medievale*
- M-STO/02 Storia moderna*
- M-STO/03 Storia dell'Europa orientale
- M-STO/04 Storia contemporanea*
- M-STO/06 Storia delle religioni
- M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

¹ Artt. 7, 10, 11 del Regolamento Didattico di Ateneo.

M-STO/08	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09	Paleografia
SECS-P/12	Storia economica
SPS/02	Storia delle dottrine politiche
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche
SPS/05	Storia e istituzioni delle Americhe
SPS/06	Storia delle istituzioni internazionali
SPS/13	Storia e istituzioni dell’Africa
SPS/14	Storia e istituzioni dell’Asia

Quanto specificato vale anche per coloro che sono in possesso di Licenza in Sacra teologia conseguita presso un Istituto di formazione universitaria dello Stato del Vaticano, previo decreto di riconoscimento *ad personam* emesso dal Ministero dell’Università e della Ricerca della Repubblica Italiana, salvo differenti disposizioni normative.

b) Preparazione iniziale

Per frequentare il Corso di Laurea Magistrale bisogna avere acquisito nei precedenti corsi di studio:

- una buona conoscenza generale della storia dall’età antica a quella contemporanea, con particolare riferimento al percorso di interesse del/della candidato/a;
- una capacità di orientamento rispetto alle categorie, gli strumenti e i linguaggi delle discipline storiche;
- una buona conoscenza linguistica attiva e passiva, scritta e orale in italiano;
- una buona conoscenza passiva scritta di una seconda lingua europea

Art. 5

Modalità per l’accesso al Corso di Studio

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

La verifica è effettuata mediante un colloquio orale a cura della Commissione di coordinamento didattico. Un voto di laurea nei corsi di studio triennale o magistrale precedenti pari o superiore a 95/110 garantisce l’adeguata preparazione personale dello studente, senza necessità del colloquio.

Art. 6

Attività didattiche e crediti formativi universitari

Ogni attività formativa prescritta dall’ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il corso di studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti²:

- Lezione frontale: 5 ore per CFU;
- Seminario: 8 ore per CFU;
- Tirocinio: 25 ore per CFU.

² Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell’Art. 6, c. 2 del RDA «delle 25 ore complessive, per ogni CFU, sono riservate alla lezione frontale dalle 5 alle 10 ore, o in alternativa sono riservate alle attività seminariali dalle 6 alle 10 ore o dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, e fatte salve differenti disposizioni di legge».

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente/studentessa con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella scheda relativa all'insegnamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

La Commissione di coordinamento didattico delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative³

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁴, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schede insegnamento ed il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il/la Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il/la Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione degli esami è espressa in trentesimi, ovvero con un giudizio di idoneità. Gli esami che prevedono una valutazione in trentesimi sono superati con la votazione minima di diciotto trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo).
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
A) 0 CFU di Attività formative di base,

³ Art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁴ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun corso di studi magistrale gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 12 (Art. 4, c. 2).

- B) 48 CFU di Attività formative caratterizzanti,
- C) 18 CFU affini o integrative,
- D) 12 CFU a scelta dello studente
- E) 23 CFU per la prova finale,
- F) 7 CFU ulteriori attività formative.

2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12 e lo svolgimento delle altre attività formative.

Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno⁵. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004⁶. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente/la studentessa ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo (uno o due esami per un totale di 12 cfu), purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Sub-commissione pratiche studenti, istituita ai sensi dell'art. 4 del RDA. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il «superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto» (art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).

4. L'attribuzione dei CFU per le attività di cui di cui all'art. 10 comma 5, lettera d del DM 270 del 22/10/2004 è deliberata dalla Sub-commissione pratiche studenti, istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera n del RDA, la quale procede secondo le modalità stabilite dalla CCD.

5. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso. Il piano è articolato in quattro percorsi, che, nell'ambito degli obiettivi formativi comuni, permettono di approfondire la formazione storica in quattro ambiti cronologici. I percorsi sono:

- a. Percorso Antico
- b. Percorso Medievale
- c. Percorso Moderno
- d. Percorso Contemporaneo

Per ciascun percorso la Commissione di Coordinamento didattico suggerisce ogni anno allo studente la scelta di determinati insegnamenti. Eventuali piani di studio individuali, trasversali rispetto ai percorsi, sono soggetti all'approvazione della Sub-commissione pratiche studenti istituita ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera n del RDA. Il piano degli studi offerto, con

⁵ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

⁶ Art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004: «Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i corsi di studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni».

l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente regolamento.

Art. 10

Obblighi di frequenza⁷

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione sarà appositamente indicata nella singola scheda insegnamento disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il/la docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa sarà appositamente indicata nella singola scheda insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. L'attribuzione dei relativi CFU è deliberata dalla Sub-commissione pratiche studenti, istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera n del RDA, la quale procede secondo le modalità stabilite dalla CCD.

Art. 11

Propedeuticità

1. Le eventuali propedeuticità e conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella scheda insegnamento.
2. Non sono previste propedeuticità in ingresso.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 13

Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe⁸

Per gli studenti e le studentesse provenienti da corsi di studi della stessa classe la Commissione di Coordinamento Didattico, per il tramite della Sub-commissione pratiche studenti istituita ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera n del RDA, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti formativi universitari acquisiti presso il corso di studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali⁹

⁷ Art. 20, c. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁸ Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁹ Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

1. Per gli studenti e le studentesse provenienti da corsi di studi di diversa classe i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla Sub-commissione pratiche studenti istituita ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera n del RDA sulla base dei seguenti criteri:
 - Analisi del programma svolto
 - Valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui sono stati maturati i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.
2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato/a e in seguito all'approvazione delle strutture didattiche competenti. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del corso di studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per coloro che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁰.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹¹, è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio¹².

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione di docenti, di un elaborato (tesi di laurea) redatto in modo originale dallo studente/dalla studentessa. L'elaborato è il frutto di una ricerca svolta con ampia consapevolezza metodologica e critica. Una parte dei crediti previsti per la prova finale (in totale 23 CFU) possono essere attribuiti ad attività di stage o tirocinio se la ricerca per la tesi è stata svolta nel contesto di attività di questo tipo, nella misura e secondo le modalità stabilite dalla Commissione di coordinamento didattico. Lo studente/la studentessa prepara l'elaborato sotto la guida di un/una docente (relatore). Il lavoro deve presentare caratteri di originalità per l'analisi delle fonti primarie oppure per la sintesi critica della letteratura secondaria in lingua italiana e almeno in un'altra lingua europea. Aspetti qualificanti della tesi sono la ricerca e l'analisi sistematica della bibliografia e delle fonti, la linearità e chiarezza dell'argomentazione, la discussione critica della letteratura secondaria, il rispetto delle norme di scrittura dei testi scientifici. Sono particolarmente apprezzati i lavori su fonti inedite, di qualsiasi genere, e le discussioni metodologiche e storiografiche. Il lavoro di tesi è discusso in una seduta pubblica davanti a una commissione di docenti convocata dal coordinatore del CdS. Il/la candidato/a illustra il suo lavoro e lo discute con la commissione, anche con l'ausilio di audiovisivi e dispense.

¹⁰ D.R. n. 1348/2021.

¹¹ Art. 16, c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹² D.R. n. 3241/2019.

Concorrono al punteggio finale la media ponderata degli esami, la qualità della tesi di laurea, la qualità della discussione (chiarezza di esposizione e padronanza dell'argomento). La Commissione di coordinamento didattico può fissare criteri fissi per l'attribuzione del punteggio, cui sarà eventualmente assicurata l'opportuna pubblicità.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004¹³.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD in un apposito regolamento. L'attribuzione dei CFU previsti è a cura della Sub-commissione pratiche studenti istituita ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera n del RDA.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite di dell'Ufficio Orientamento Stage e Placement e del Coinor – sezione tirocini, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa¹⁴

Incorre nella decadenza lo studente/la studentessa che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata all'interessato/a a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori/trici svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento¹⁵.
2. Docenti e ricercatori/trici devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti e le studentesse lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono organizzate dall'ufficio

¹³ I tirocini *ex* lettera d possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex* lettera e possono essere solo esterni.

¹⁴ Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 1782/2021.

¹⁵ D.R. n. 2482//2020.

orientamento dell'Ateneo in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)¹⁶, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei/delle laureati/e nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione di studenti e studentesse per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 e l'Allegato 2.

¹⁶ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

ALLEGATO 1.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE STORICHE

CLASSE LM-84

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

PIANO DEGLI STUDI

n. modulo	ANNO	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	peso	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1		Un insegnamento a scelta tra:		12			
	1°	Introduzione alla storia antica (corso integrato) Parte 1: Storia della storiografia antica L-ANT/02 Parte 2: Epigrafia latina L-ANT/03	12		L-ANT/02 L-ANT/03	Storia generale ed europea	Caratterizzante
		Metodologia e storia della storiografia	12		M-STO/01		
		Introduzione alla storia moderna (corso integrato) Parte 1: Metodologia della ricerca storica Parte 2: Storia sociale	12		M-STO/02		
		Storia globale: temi, metodologia, storiografia	12		M-STO/04		
		Storia comparata delle società contemporanee	12		M-STO/04		
	Un insegnamento a scelta tra:		12				
2	1°	Storia greca e del mondo ellenistico	12		L-ANT/02	Storia generale ed europea	Caratterizzante
		Storia del mondo romano in età tardo antica	12		L-ANT/03		

	Storia delle società medievali	12		M-STO/01			
	Ideologie e poteri nel medioevo	12		M-STO/01			
	L'Europa e il Mediterraneo nell'età moderna (corso integrato) Parte 1: Storia urbana Parte 2: Storia del Mediterraneo	12		M-STO/02			
	Storia culturale dell'età moderna (corso integrato) Parte 1: Storia dell'editoria e dei media Parte 2: Storia religiosa	12		M-STO/02			
	Storia contemporanea dell'Europa orientale	12		M-STO/04			
	Storia dell'Italia contemporanea	12		M-STO/04			
	Storia politica dell'età contemporanea	12		M-STO/04			
	Un insegnamento a scelta tra:		12				
3	1°	Diritto romano e tradizione romanistica	12		IUS/18	Discipline storiche, sociali e del territorio	Caratterizzante
		Storia del Cristianesimo	12		M-STO/07		
		Storia delle Istituzioni Politiche	12		SPS/03		
		Storia del pensiero politico	12		SPS/02		
		Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo	12		SPS/02		
	Un insegnamento a scelta tra:		12				
4	1°	Archivistica	12		M-STO/08	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	Caratterizzante
		Bibliografia e Biblioteconomia	12		M-STO/08		
		Paleografia e Diplomatica	12		M-STO/09		
	Due insegnamenti a scelta tra:		6+6				

5 e 6	1°	Numismatica	6		L-ANT/04	Storia generale ed europea	Caratterizzante
		Papirologia	6		L-ANT/05		
		Storia economica e sociale del mondo greco	6		L-ANT/02		
		Storia economica e sociale del mondo romano	6		L-ANT/03		
		Didattica della storia 1	6		M-STO/01		
		Didattica della storia 2	6		M-STO/02		
		Didattica della storia 3	6		M-STO/04		
		Storia del Mezzogiorno medievale	6		M-STO/01		
		Storia della civiltà medievale	6		M-STO/01		
		Storia internazionale del mondo moderno	6		M-STO/02		
		Storia del Mezzogiorno moderno	6		M-STO/02		
		Storia contemporanea dell'Europa	6		M-STO/04		
		Storia del tempo presente	6		M-STO/04		
		Storia dell'Ottocento	6		M-STO/04		
		Storia internazionale dell'età contemporanea	6		M-STO/04		
Totale CFU 1° Anno					60		
Totale Esami 1° Anno					6		

modulo	n.°	ANNO	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	peso	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
7	2°	Un insegnamento a scelta tra:			12			
		Archeologia Medievale	12		L-ANT/08	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative	
		Letteratura Latina	12		L-FIL-LET/04			
		Storia della Filosofia medievale	12		M-FIL/08			
		Storia dei paesi islamici	12		L-OR/10			
		Storia e istituzioni dell'Africa	12		SPS/13			
		Storia e istituzioni dell'Asia	12		SPS/14			
Storia e istituzioni delle Americhe	12		SPS/05					
8	2°	Un insegnamento a scelta tra:			6			
		Letteratura cristiana antica	6		L-FIL-LET/06	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative	
		Letteratura latina medievale e umanistica	6		L-FIL-LET/08			
		Storia bizantina	6		L-FIL-LET/07			
		Storia dell'ambiente	6		M-STO/04			
		Storia del turismo	6		M-STO/04			
Storia di genere	6		M-STO/04					
9	Uno o due insegnamenti			12				
	Attività formative a scelta dello studente: uno o due insegnamenti (per 12 CFU) a scelta dello studente		12	12	Qualsiasi insegnamento attivo nell'Ateneo, purché coerente con il percorso di studio	Altre Attività formative	art. 10, comma 5, lettera a)	

		Ulteriori conoscenze linguistiche		3			
	2°	Attestazione di livello B2 in una lingua europea diversa dall'italiano		3		Altre Attività formative	art. 10, comma 5, lettera d)
		Tirocini		2			
	2°	Tirocini formativi e di orientamento		2		Altre Attività formative	art. 10, comma 5, lettera d)
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2			
	2°	Seminari		3		Altre Attività formative	art. 10, comma 5, lettera d)
10	2°	Prova Finale	23	23		Altre Attività formative	art. 10, comma 5, lettera c)
	Totale CFU 2° Anno					60	
	Totale Esami 2° Anno					4	

ALLEGATO 1.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE STORICHE

CLASSE LM-84

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2022-2023

INSEGNAMENTI E ATTIVITÀ FORMATIVE

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Conoscenze
CFU	Crediti Formativi Universitari
Settore Scientifico Disciplinare	S.S.D.

S.S.D. - Discipline presenti nel Regolamento

IUS/18	- DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
L-ANT/02	- STORIA GRECA
L-ANT/03	- STORIA ROMANA
L-ANT/04	- NUMISMATICA
L-ANT/05	- PAPIROLOGIA
L-ANT/08	- ARCHEOLOGIA MEDIEVALE
L-FIL-LET/04	- LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/06	- LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
L-FIL-LET/07	- CIVILTÀ BIZANTINA
L-FIL-LET/08	- LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
L-OR/10	- STORIA DEI PAESI ISLAMICI
M-FIL/08	- STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
M-STO/01	- STORIA MEDIEVALE
M-STO/02	- STORIA MODERNA
M-STO/04	- STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/07	- STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
M-STO/08	- ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
M-STO/09	- PALEOGRAFIA
SPS/02	- STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
SPS/03	- STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
SPS/05	- STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
SPS/13	- STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
SPS/14	- STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

L'Allegato 2 riporta:

La descrizione degli insegnamenti, l'indicazione degli ambiti disciplinari, dei settori scientifico-disciplinari, il tipo di attività formativa, gli obiettivi formativi specifici, le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa, le modalità di svolgimento delle prove di esame.

Anno	Insegnamento / Attività	S.S.D.	CFU	Ore	Area Funzionale
2°	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	12	60	A
1°	ARCHIVISTICA	M-STO/08	12	60	C
1°	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	M-STO/08	12	60	C
1°	DIDATTICA DELLA STORIA 1	M-STO/01	6	30	C
1°	DIDATTICA DELLA STORIA 2	M-STO/02	6	30	C
1°	DIDATTICA DELLA STORIA 3	M-STO/04	6	30	C
1°	DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA	IUS/18	12	60	C
1°	L'EUROPA E IL MEDITERRANEO NELL'ETÀ MODERNA. PARTE 1: STORIA URBANA (CORSO INTEGRATO)	M-STO/02	6	30	C
1°	L'EUROPA E IL MEDITERRANEO NELL'ETÀ MODERNA. PARTE 2: STORIA DEL MEDITERRANEO (CORSO INTEGRATO)	M-STO/02	6	30	C
1°	IDEOLOGIE E POTERI NEL MEDIOEVO	M-STO/01	12	60	C
1°	INTRODUZIONE ALLA STORIA ANTICA. PARTE 1: STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (CORSO INTEGRATO)	L-ANT/02	6	30	C
1°	INTRODUZIONE ALLA STORIA ANTICA. PARTE 2: EPIGRAFIA LATINA (CORSO INTEGRATO)	L-ANT/03	6	30	C
1°	INTRODUZIONE ALLA STORIA MODERNA. PARTE 1: METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (CORSO INTEGRATO)	M-STO/02	6	30	C
1°	INTRODUZIONE ALLA STORIA MODERNA. PARTE 2: STORIA SOCIALE (CORSO INTEGRATO)	M-STO/02	6	30	C
2°	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	L-FIL-LET/06	6	30	A
2°	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	12	60	A
2°	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	L-FIL-LET/08	6	30	A

1°	METODOLOGIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA	M-STO/01	12	60	C
1°	NUMISMATICA	L-ANT/04	6	30	C
1°	PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA	M-STO/09	12	60	C
1°	PAPIROLOGIA	L-ANT/05	6	30	C
2°	STORIA BIZANTINA	L-FIL-LET/07	6	30	A
1°	STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE	M-STO/04	12	60	C
1°	STORIA CONTEMPORANEA DELL'EUROPA	M-STO/04	6	30	C
1°	STORIA CONTEMPORANEA DELL'EUROPA ORIENTALE	M-STO/04	12	60	C
1°	STORIA CULTURALE DELL'ETÀ MODERNA. PARTE 1: STORIA DELL'EDITORIA E DEI MEDIA (CORSO INTEGRATO)	M-STO/02	6	30	C
1°	STORIA CULTURALE DELL'ETÀ MODERNA. PARTE 2: STORIA RELIGIOSA (CORSO INTEGRATO)	M-STO/02	6	30	C
2°	STORIA DEI PAESI ISLAMICI	L-OR/10	12	60	A
1°	STORIA DEL CRISTIANESIMO	M-STO/07	12	60	A
1°	STORIA DEL MEZZOGIORNO MEDIEVALE	M-STO/01	6	30	C
1°	STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO	M-STO/02	6	30	C
1°	STORIA DEL MONDO ROMANO IN ETÀ TARDOANTICA	L-ANT/03	12	60	C
1°	STORIA DEL PENSIERO POLITICO	SPS/02	12	60	C
1°	STORIA DEL PENSIERO POLITICO MODERNO E CONTEMPORANEO	SPS/02	12	60	C
1°	STORIA DEL TEMPO PRESENTE	M-STO/04	6	30	C
2°	STORIA DEL TURISMO	M-STO/04	6	30	A
2°	STORIA DELL'AMBIENTE	M-STO/04	6	30	A
1°	STORIA DELLA CIVILTÀ MEDIEVALE	M-STO/01	6	30	C
1°	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	12	60	C
1°	STORIA DELL'OTTOCENTO	M-STO/04	6	30	C
2°	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	M-FIL/08	12	60	A
1°	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	SPS/03	12	60	C
1°	STORIA DELLE SOCIETÀ MEDIEVALI	M-STO/01	12	60	C
2°	STORIA DI GENERE	M-STO/04	6	30	A
1°	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO GRECO	L-ANT/02	6	30	C

1°	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ROMANO	L-ANT/03	6	30	C
2°	STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA	SPS/13	12	60	A
2°	STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA	SPS/14	12	60	A
2°	STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE	SPS/05	12	60	A
1°	STORIA GLOBALE: TEMI, METODOLOGIA, STORIOGRAFIA	M-STO/04	12	60	C
1°	STORIA GRECA DEL MONDO ELLENISTICO	L-ANT/02	12	60	C
1°	STORIA INTERNAZIONALE DEL MONDO MODERNO	M-STO/02	6	30	C
1°	STORIA INTERNAZIONALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA	M-STO/04	6	30	C
1°	STORIA POLITICA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA	M-STO/04	12	60	C
2°	Uno o due insegnamenti dell'Ateneo (per un tot. di 12 CFU) a scelta dello studente	non definibile	12	60	U
2°	Ulteriori conoscenze linguistiche	non definibile	3	-	U
2°	Tirocini formativi e di orientamento	non definibile	2	50	U
2°	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	non definibile	2	16	U
2°	Prova Finale	non definibile	23	-	U

Insegnamento:	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE
Class	MEDIEVAL ARCHAEOLOGY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-ANT/08
CFU	12
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di archeologia cristiana e medievale.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	ARCHIVISTICA
Class	ARCHIVAL SCIENCE
Ambito Scientifico-Disciplinare	Fonti, metodologia, tecniche e strumenti della ricerca storica
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/08
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di archivistica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
Class	BIBLIOGRAPHY AND LIBRARIANSHIP
Ambito Scientifico-Disciplinare	Fonti, metodologia, tecniche e strumenti della ricerca storica
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/08
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di biblioteconomia e bibliografia.
Propedeuticità	Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	DIDATTICA DELLA STORIA 1
Class	TEACHING HISTORY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/01
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Corrispondono a quelli indicati nell'Allegato A al Decreto Ministeriale 616 del 10.08.2017, ai sensi della Legge 107 del 2015 (e eventuali successive modifiche)
Contenuti	Metodologie e tecnologie didattiche per le Classi di concorso A11 (Discipline letterarie e latino); A12 (Discipline letterarie nelle superiori) e A 22 (Italiano storia e geografia alle medie); A19 (Filosofia e storia) come da Allegato B al Decreto Ministeriale 616 del 10.08.2017 ai sensi della Legge 107 del 2015 (e eventuali successive modifiche), con particolare riferimento alla Storia medievale.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	DIDATTICA DELLA STORIA 2
Class	TEACHING HISTORY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Corrispondono a quelli indicati nell'Allegato A al Decreto Ministeriale 616 del 10.08.2017, ai sensi della Legge 107 del 2015 (e eventuali successive modifiche)
Contenuti	Metodologie e tecnologie didattiche per le Classi di concorso A11 (Discipline letterarie e latino); A12 (Discipline letterarie nelle superiori) e A 22 (Italiano storia e geografia alle medie); A19 (Filosofia e storia) come da Allegato B al Decreto Ministeriale 616 del 10.08.2017 ai sensi della Legge 107 del 2015 (e eventuali successive modifiche), con particolare riferimento alla Storia moderna.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	DIDATTICA DELLA STORIA 3
Class	TEACHING HISTORY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/01
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Corrispondono a quelli indicati nell'Allegato A al Decreto Ministeriale 616 del 10.08.2017, ai sensi della Legge 107 del 2015 (e eventuali successive modifiche)
Contenuti	Metodologie e tecnologie didattiche per le Classi di concorso A11 (Discipline letterarie e latino); A12 (Discipline letterarie nelle superiori) e A 22 (Italiano storia e geografia alle medie): A19 (Filosofia e storia) come da Allegato B al Decreto Ministeriale 616 del 10.08.2017 ai sensi della Legge 107 del 2015 (e eventuali successive modifiche), con particolare riferimento alla Storia contemporanea.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA
Class	ROMAN LAW AND ROMAN LEGACY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Discipline storiche, sociali e del territorio
Modulo:	Unico
S.S.D.	IUS/18
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Storia del diritto romano in età antica e postclassica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	L'EUROPA E IL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA PARTE 1: STORIA URBANA
Class:	EUROPE AND MEDITERRANEAN IN EARLY MODERN AGES PART 1: URBAN HISTORY
Modulo:	corso integrato 6+6 cfu
S.S.D.	M-STO/02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120

Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia urbana dell'età moderna.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	L'EUROPA E IL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA PARTE 2: STORIA DEL MEDITERRANEO
Class:	EARLY MODERN HISTORY PART 2: MEDITERRANEAN HISTORY
Modulo:	corso integrato 6+6 cfu
S.S.D.	M-STO /02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia del Mediterraneo nell'età moderna.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	IDEOLOGIE E POTERI NEL MEDIOEVO
Class	IDEOLOGY AND POLITICAL POWERS IN THE MIDDLE AGES
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/01
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Storia delle ideologie e dei poteri politici nel Medioevo.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	INTRODUZIONE ALLA STORIA ANTICA PARTE 1: STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA
Class	INTRODUCTION TO ANCIENT HISTORY PART 1: HISTORY OF ANCIENT HISTORIOGRAPHY
Modulo:	corso integrato 6+6 cfu
S.S.D.	L-ANT/02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30

Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Storia della storiografia greca.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	INTRODUZIONE ALLA STORIA ANTICA PARTE 2: EPIGRAFIA LATINA
Class	INTRODUCTION TO ANCIENT HISTORY PART 1: LATIN EPIGRAPHY
Modulo:	corso integrato 6+6 cfu
S.S.D.	L-ANT/03
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Epigrafia latina.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	INTRODUZIONE ALLA STORIA MODERNA PARTE 1: METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA
Class	INTRODUCTION TO EARLY MODERN HISTORY PART 1: HISTORICAL METHODOLOGY
Modulo:	corso integrato 6+6 cfu
S.S.D.	M-STO/02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Metodi della ricerca storica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	INTRODUZIONE ALLA STORIA MODERNA PARTE 2: STORIA SOCIALE
Class	INTRODUCTION TO EARLY MODERN HISTORY PART 1: SOCIAL HISTORY
Modulo:	corso integrato 6+6 cfu
S.S.D.	M-STO/02
CFU	6

Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Metodi della ricerca storica sociale.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
Class:	ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-FIL-LET/06
CFU	6
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di letteratura cristiana antica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	LETTERATURA LATINA
Class:	LATIN LITERATURE
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-FIL-LET/04
CFU	12
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di letteratura latina.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
Class:	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-FIL-LET/08

CFU	6
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di letteratura latina medievale e umanistica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	METODOLOGIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA
Class:	METHODOLOGY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/01
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Metodologia della ricerca storica medievale. Storia della storiografia medievale. Storia della medievistica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	NUMISMATICA
Class:	NUMISMATICS
Ambito Scientifico-Disciplinare	Fonti, metodologia, tecniche e strumenti della ricerca storica
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-ANT/04
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di Numismatica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA
Class:	PALEOGRAPHY AND DIPLOMATICS

Ambito Scientifico-Disciplinare	Fonti, metodologia, tecniche e strumenti della ricerca storica
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/09
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di paleografia e diplomatica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	PAPIROLOGIA
Class:	PAPIROLOGY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Fonti, metodologia, tecniche e strumenti della ricerca storica
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-ANT/05
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee geneali della papirologia latina.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA BIZANTINA
Class:	BIZANTINE HISTORY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-FIL-LET/07
CFU	6
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia bizantina.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE
Class	COMPARATIVE HISTORY OF CONTEMPORARY SOCIETIES
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Storia comparata delle società contemporanee.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA CONTEMPORANEA DELL'EUROPA
Class:	CONTEMPORARY HISTORY OF EUROPE
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia contemporanea dell'Europa.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA CONTEMPORANEA DELL'EUROPA ORIENTALE
Class:	CONTEMPORARY HISTORY OF EASTERN EUROPE
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia contemporanea dell'Europa orientale.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA CULTURALE DELL'ETÀ MODERNA 2 PARTE 1: STORIA DELL'EDITORIA E DEI MEDIA
Class:	EARLY MODERN CULTURAL HISTORY PART 1: HISTORY OF THE MEDIA
Modulo:	corso integrato 6+6 cfu
S.S.D.	M-STO /02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia dell'editoria e dei media nell'età moderna.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA CULTURALE DELL'ETÀ MODERNA 2 PARTE 2: STORIA RELIGIOSA
Class:	EARLY MODERN CULTURAL HISTORY PART 1: RELIGIOUS HISTORY
Modulo:	corso integrato 6+6 cfu
S.S.D.	M-STO /02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia religiosa nell'età moderna.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEI PAESI ISLAMICI
Class:	HISTORY OF ISLAMIC COUNTRIES
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-OR/10
CFU	12
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali della storia dell'islam e dei paesi islamici. e svolgimento di un tema monografico al riguardo.

Propedeuticità Nessuna.
 Modalità di accertamento del profitto Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEL CRISTIANESIMO
Class:	HISTORY OF CHRISTIANITY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Discipline storiche, sociali e del territorio
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/07
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia del cristianesimo.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEL MEZZOGIORNO MEDIEVALE
Class:	HISTORY OF MEDIEVAL SOUTHERN ITALY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/01
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia del Mezzogiorno medievale.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO
Class:	HISTORY OF EARLY MODERN SOUTHERN ITALY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.

Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia del Mezzogiorno moderno.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEL MONDO ROMANO IN ETÀ TARDOANTICA
Class:	HISTORY OF THE ROMAN WORLD IN LATE ANTIQUITY
Modulo:	UNICO
S.S.D.	L-ANT/03
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia romana in età tardoantica.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEL PENSIERO POLITICO
Class:	HISTORY OF POLITICAL THOUGHT
Ambito Scientifico-Disciplinare	Discipline storiche, sociali e del territorio
Modulo:	Unico
S.S.D.	SPS/02
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia del pensiero politico antico e medievale.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEL PENSIERO POLITICO MODERNO E CONTEMPORANEO
Class:	HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY POLITICAL THOUGHT
Ambito Scientifico-Disciplinare	Discipline storiche, sociali e del territorio
Modulo:	Unico
S.S.D.	SPS/02
CFU	12
Area Funzionale	C

Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia del pensiero politico moderno e contemporaneo.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEL TEMPO PRESENTE
Class:	HISTORY OF PRESENT TIMES
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia del XXI secolo.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DEL TURISMO
Class:	HISTORY OF TOURISM
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia del turismo.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DELL'AMBIENTE
Class:	HISTORY OF ENVIRONMENT
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	6

Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia dell'ambiente.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DELLA CIVILTÀ MEDIEVALE
Class:	HISTORY OF MEDIEVAL CIVILIZATION
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/01
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia della civiltà medievale.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA
Class	HISTORY CONTEMPORARY ITALY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Lineamenti generale e un approfondimento monografico nell'ambito della Storia dell'Italia
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DELL'OTTOCENTO
Class:	HISTORY OF THE NINETEEN CENTURY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico

S.S.D.	M-STO/04
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia dell'Ottocento.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del

Insegnamento:	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
Class:	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività affini e integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-FIL/08
CFU	12
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia della filosofia medievale.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
Class:	HISTORY OF POLITICAL INSTITUTIONS
Ambito Scientifico-Disciplinare	Discipline storiche, sociali e del territorio
Modulo:	Unico
S.S.D.	SPS/03
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia delle istituzioni.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DELLE SOCIETÀ MEDIEVALI
Class:	HISTORY OF MEDIEVAL SOCIETIES

Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/01
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia delle istituzioni.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA DI GENERE
Class	GENDER STUDIES
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività affini e integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Storia di genere.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO GRECO
Class:	ECONOMICAL AND SOCIAL HISTORY OF THE GREEK WORLD
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-ANT/02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia economica e sociale della Grecia.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ROMANO
Class:	ECONOMICAL AND SOCIAL HISTORY OF THE ROMAN WORLD
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-ANT/03
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di storia economica e sociale dell'antica Roma.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
Class:	AFRICAN HISTORY AND INSTITUTIONS
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	SPS/13
CFU	12
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali della storia dei paesi africani e svolgimento di un tema monografico al riguardo.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA
Class:	ASIAN HISTORY AND INSTITUTIONS
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	SPS/14
CFU	12
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali della storia dei paesi asiatici e svolgimento di un tema monografico al riguardo.
Propedeuticità	Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
Class:	AMERICAN HISTORY AND INSTITUTIONS
Ambito Scientifico-Disciplinare	Attività Affini o Integrative
Modulo:	Unico
S.S.D.	SPS/05
CFU	12
Area Funzionale	A
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza generale e specialistica della disciplina.
Contenuti	Linee generali della storia delle Americhe e svolgimento di un tema monografico al riguardo.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA GLOBALE: TEMI, METODOLOGIA, STORIOGRAFIA
Class	GLOBAL HISTORY: TOPICS, METHODOLOGY, HISTORIOGRAPHY
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Storia globale: approfondimenti tematici, aspetti metodologici. Storia della storiografia
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA GRECA DEL MONDO ELLENISTICO
Class:	GREEK HISTORY OF THE ELLENISTIC WORLD
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	L-ANT/02
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.

Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di storia greca del mondo ellenistico.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA INTERNAZIONALE DEL MONDO MODERNO
Class:	INTERNATIONAL HISTORY OF EARLY MODERN TIMES
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/02
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di Storia internazionale del mondo moderno.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA INTERNAZIONALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA
Class:	INTERNATIONAL HISTORY OF CONTEMPORARY AGE
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	6
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	30
Ore di studio individuale	120
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Svolgimento di un tema monografico di Storia internazionale dell'età contemporanea.
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Insegnamento:	STORIA POLITICA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA
Class:	POLITICAL HISTORY OF CONTEMPORARY AGES
Ambito Scientifico-Disciplinare	Storia generale ed europea
Modulo:	Unico
S.S.D.	M-STO/04
CFU	12
Area Funzionale	C
Tipologia di insegnamento	Opzionale
Ore di lezione	60
Ore di studio individuale	240
Obiettivi formativi	Conoscenza specialistica nell'ambito della disciplina.
Contenuti	Linee generali e svolgimento di un tema monografico di

	storia politica dell'età contemporanea
Propedeuticità	Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto	Quelle definite dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

**Attività di cui
all'Art. 10, comma 5
DM 270 del 22.10.2004**

Insegnamento	Uno o due INSEGNAMENTI (per 12 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE			
Class	ONE OR TO EXAMS (tot. 12 CFU) CHOSEN BY THE STUDENT			
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Attività di cui all'Art. 10, comma 5, lett. A)			
Modulo:	Unico			
S.S.D. non definibile	CFU: 12 oppure	6+6	Area Funzionale:	S
Tipologia di insegnamento:	Obbligatorio		Ore di lezione:	60
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione 04:00	Esercitazione	Laboratorio	
	Altro (specificare):			
Obiettivi formativi	Quelli propri dell'attività formativa scelta autonomamente dallo studente.			
Contenuti	Attività formativa, a scelta dallo studente, purché coerente con il progetto formativo, di un insegnamento fra quelli previsti nell'offerta formativa dell'Ateneo Federico II. Lo studente può scegliere insegnamenti dei corsi di studio triennali, ma solo se preventivamente autorizzato dalla Commissione per il coordinamento didattico. Per raggiungere i 12 CFU delle "Attività a scelta" è possibile anche scegliere due insegnamenti. In tal caso, lo studente sosterrà due esami autonomi, entrambi concorrono alla media conclusiva.			
Propedeuticità	Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto	Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti, con eventuale accertamento intermedio.			

Attività	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE			
Activity	LINGUISTIC SKILLS			
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Attività di cui all'Art. 10, comma 5, lett. D)			
S.S.D.	CFU: 3		Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:	Obbligatoria		Ore:	
Obiettivi formativi	Conoscenza di una lingua europea diversa dall'italiano al livello B2.			

Contenuti Quelli previsti dagli standard internazionali B2.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Attestazione di livello B2 rilasciata da strutture dell'Ateneo o da enti esterni certificati. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .

Attività	TIROCINIO		
Activity	TRAINEESHIP		
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Attività di cui all'Art. 10, comma 5, lett. D)		
S.S.D.	CFU: 2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:	Obbligatoria	Ore: 50	
Obiettivi formativi L'attività di tirocinio integra le conoscenze teoriche dello studente con l'esperienza diretta delle prassi professionali in specifici contesti lavorativi.			
Contenuti Tirocinio formativo o di orientamento svolto <i>intra moenia</i> (presso strutture dell'Ateneo); <i>extra moenia</i> (presso Enti convenzionati con l'Ateneo), anche all'estero, sotto la guida di un tutore designato dall'ente.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> previa attestazione della frequenza e elenco delle attività svolte a cura del tutor sulla base di un progetto formativo approvato dalla Commissione di coordinamento didattico e, per essa, dalla Sub-commissione.			

Attività	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO		
Activity	OTHER USEFUL SKILLS FOR WORKING		
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Attività di cui all'Art. 10, comma 5, lett. D)		
S.S.D.	CFU: 2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:	Obbligatoria	Ore: 16	
Obiettivi formativi Approfondire questioni a carattere interdisciplinari. Acquisire competenze trasversali.			
Contenuti Seminari tematici interdisciplinari organizzati o co-organizzati dal CdS.			

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Giudizio *Idoneo / Non idoneo* previa presentazione dell'attestato di frequenza sottoscritto dal docente responsabile del seminario.

Attività	PROVA FINALE			
Activity	FINAL EXAMINATION			
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Attività di cui all'Art. 10, comma 5, lett. C)			
S.S.D.	CFU: 23	Area Funzionale:	U	
Tipologia di attività:	Obbligatoria		Ore di lezione:	
Obiettivi formativi				
Contenuti				
La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione di una tesi su tematiche attinenti gli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della Classe di Laurea. La tesi è redatta dal/dalla candidato/a in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore tra i docenti del Corso.				
Propedeuticità				
<i>accessibile dopo:</i>				
aver conseguito tutti i 97 CFU previsti dal percorso di Studio Magistrale (120 CFU meno i CFU della prova finale).				
Modalità di accertamento del profitto				
Presentazione e discussione orale della tesi di laurea.				